



Comune di Napoli
Area Progetti Speciali
Servizio Progetti Strategici

DETERMINAZIONE

n. 13 del 9 aprile 2024

Oggetto: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) “Vesuvio-Pompei-Napoli”, Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020. **Intervento denominato: “Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini”.**

Determina a contrarre, ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e contestuale impegno di spesa.

Approvazione della Richiesta di offerta e del Capitolato prestazionale.

Affidamento – ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante l’utilizzo della piattaforma “Appalti e Contratti” in uso al Comune di Napoli, del servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali in favore dell’ing. Valerio De Maio - p. IVA 06364341211, con sede in Torre Annunziata (NA) alla via Cuccurullo 19/B - per l’importo di **€ 39.183,30**, oltre oneri previdenziali al 4% e IVA al 22%.

Assunzione dell’impegno di spesa dell’importo di **€ 49.715,77** sul capitolo 203857, codice bilancio 08.01-2.02.01.09.019 – gestione provvisoria 2024 – vincolo entrata capitolo 404857 - Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) “Vesuvio-Pompei-Napoli”, Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020.

CUP B67B22000080005

CIG: B12CEBC03E

La Dirigente del Servizio Progetti Strategici

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 1947 dell'11 giugno 1999 e con successivo atto notarile del 10 novembre 1999 rep. n. 101156, l'amministrazione comunale ha acquistato il complesso immobiliare Corradini;
- con deliberazione di G.C. n. 2832 del 26 agosto 1999 è stato approvato il programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile (Prusst), riguardante la riqualificazione della fascia litoranea del Quartiere di S. Giovanni a Teduccio nel quale si prevede, tra l'altro, la riqualificazione dell'ex stabilimento metallurgico Corradini e la costruzione di un porto turistico con relative infrastrutture e attrezzature;
- con deliberazione di G.C. n. 3988 del 11 novembre 2003, in adesione al bando di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 dicembre 2001, è stata approvata la proposta di Programma Innovativo in Ambito Urbano del Comune di Napoli, che interessa, tra l'altro, l'area di San Giovanni a Teduccio;
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3689 del 14 novembre 2003, registrato alla Corte dei Conti in data 1° dicembre 2003 reg. n. 4 fog. 59, è stato ripartito l'importo complessivo assegnato al Programma, tra i Comuni aventi diritto e tra questi, al Comune di Napoli;
- l'art. 12 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, concernente "Misure urgenti per la crescita del paese", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 agosto 2012, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2012, n. 147, ha previsto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti predisponga un Piano nazionale per le città, dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate;
- nell'ottobre 2012 l'amministrazione comunale ha presentato una proposta per l'accesso agli investimenti previsti dal citato decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, approvata con deliberazione di G.C. n. 732 del 1° ottobre 2012, inviando alla "Cabina di regia per l'attuazione del Piano nazionale per le città", istituita in ottemperanza al suddetto art. 12, una proposta di Contratto di valorizzazione urbana costituita da un insieme coordinato di interventi con riferimento all'area urbana orientale e corredata dalla documentazione di cui all'art. 4, comma 2, del dm 286 del 3 agosto 2012;
- con Decreto dipartimentale n. 5934 del 30 ottobre 2012, la Cabina di regia ha individuato all'unanimità n. 5 proposte, da inserire con "priorità alta" per il loro finanziamento con le risorse provenienti dal Piano Azione e Coesione (PAC), dedicate alle Zone Franche Urbane ricadenti nella macro area convergenza nelle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, tra cui la proposta del Comune di Napoli;
- sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata dalla "Cabina di regia", nonché su proposta della stessa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 1105 dell'8 febbraio 2013 ha definito la destinazione delle risorse del Fondo per l'attuazione del Piano per le città nonché ha preso atto della ripartizione effettuata dalla "Cabina di regia" medesima delle risorse destinate dal Ministero per la coesione territoriale alle Zone franche urbane;
- con nota n. 1412, del 21 febbraio 2013 il Ministero, ha comunicato al Comune di Napoli l'assegnazione dell'importo complessivo di 20 milioni di euro, per la parte della proposta di Contratto di valorizzazione urbana denominata "*Restauro degli edifici di archeologia industriale dell'insediamento ex-Corradini a San Giovanni a Teduccio*";
- il 31 luglio 2013 - con successiva firma digitale del febbraio 2014 - è stato stipulato, l'Accordo

denominato Contratto di valorizzazione urbana tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, avente ad oggetto gli interventi descritti nell'art. 4 dello stesso Contratto di valorizzazione;

- con deliberazione di G.C. n. 785 del 6 novembre 2014 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento denominato "*Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex-Corradini a San Giovanni a Teduccio*" per un importo complessivo di € 40.989.297,14, che ha come obiettivo il restauro e la rifunzionalizzazione dei manufatti architettonici e la riconnessione del quartiere di San Giovanni con l'area industriale ex Corradini e con il mare e che prevede la realizzazione di un distretto di produzione artistica e culturale, spazi per attività ricettive e il tempo libero e residenze universitarie e la realizzazione di due infrastrutture per il superamento della barriera ferroviaria;
- il progetto preliminare approvato è suddiviso in due stralci funzionali, di cui il primo per un importo di € 21.515.749,00, già finanziato a valere sui summenzionati "Piano nazionale per le città - Zone Franche Urbane" (fondi Piano Azione e Coesione) e "Piano Innovativo in Ambito Urbano" e con fondi a disposizione del Comune ed oggetto di successivi atti da parte di questa Amministrazione, ed il secondo stralcio funzionale per un importo di € 19.473.548,14 relativo al complesso di edifici denominati ex fabbrica De Simone, da finanziare;
- con riferimento al "Piano nazionale per le città - Zone Franche Urbane", è stata sottoscritta la Convenzione n. 7143 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Napoli, identificata con prot. MIT n. 7143 del 28 settembre 2015, approvata e resa esecutiva dal Decreto del Capo Dipartimento prot. MIT n. 6965 del 30 settembre 2015, registrato alla Corte dei Conti, foglio 1-3244, in data 12 ottobre 2015;
- in data 28 aprile 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato all'Amministrazione che, a seguito dell'introduzione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) - PAC, si rendeva necessario l'adeguamento della Convenzione n. 7143 con la sottoscrizione di un Addendum, che, a seguito di numerose interlocuzioni tra il Comune di Napoli e il Ministero medesimo, è stato infine sottoscritto in data 14 dicembre 2023 (prot. MIT n. 38092 del 14 dicembre 2023), approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. MIT n. 772 del 19 gennaio 2024 e registrato alla Corte dei Conti con numero n. 539 del 22 febbraio 2024.

Premesso altresì che:

- l'area della ex-Corradini è ricompresa nel Sito di Interesse Nazionale "Napoli Orientale";
- nell'area interessata dal progetto di restauro sono inoltre presenti manufatti in cemento amianto ed è stato necessario, quindi, procedere alla rimozione dei medesimi, propedeutica alla successiva progettazione di dettaglio del restauro degli edifici di archeologia industriale ex-Corradini oggetto del finanziamento del "Piano nazionale per le città";
- tali lavori di rimozione sono stati oggetto dell'intervento denominato "*Bonifica dai materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio*" CUP B63D13000500004, finanziato con il cap. n. 204021 denominato "trasferimento fondi Commissario di governo bonifica Bagnoli e Napoli orientale", gestito inizialmente dal Servizio Igiene e Decoro della Città, poi dal Servizio Controlli ambientali e Paes; oggi l'intervento è confluito nel Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche, a seguito dell'ultima riorganizzazione dell'Ente;
- i lavori di rimozione dell'amianto e di caratterizzazione, avviati in data 16 aprile 2015, sono stati rallentati dalle misure di contenimento dell'epidemia da Covid 19, nonché dalla cessione del ramo di

azienda della ditta appaltatrice, rendendo necessario la sottoscrizione di un atto aggiuntivo con la ditta acquisitrice del ramo d'azienda in data 7 maggio 2020; superata inoltre la difficoltà di conferimento del materiale contenente amianto correlata all'esiguo numero di impianti finali di smaltimento presenti in Italia ed all'estero, i lavori sono ora in corso ed in fase di conclusione a seguito di variante in corso d'opera;

Considerato che:

- in questi anni sono state registrate rilevanti trasformazioni su scala urbana nel quartiere di San Giovanni a Teduccio - in particolare la realizzazione del Complesso Universitario della Federico II e l'insediamento della Apple Academy – le quali hanno comportato la necessità di un aggiornamento delle previsioni di progetto in particolare per quanto concerne gli aspetti funzionali, al fine di armonizzarli e renderli coerenti con le trasformazioni di quell'ambito urbano ed anche per porli in linea con l'obiettivo di coniugare sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- per la riqualificazione dell'area della ex Corradini il Comune di Napoli è beneficiario di un ulteriore finanziamento nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Vesuvio-Pompei-Napoli", Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020, di cui alla Delibera CIPESS n. 29 del 2 agosto 2022, per un importo di € 12.000.000,00;
- è intenzione dell'Amministrazione mettere a sistema le tre fonti di finanziamento insistenti sull'area (fondi PAC per € 20.000.000, fondi PIAU per € 1.484.494,34 e fondi CIS per € 12.000.000) in un'ottica di progetto unitario con un quadro economico complessivo di importo pari a **€ 33.484.494,34**;
- ai fini dell'esecuzione dell'intervento complessivo di riqualificazione occorre prioritariamente procedere, in sinergia con gli altri servizi dell'Ente coinvolti, alle attività di rimozione dei rifiuti e, in particolare, dei materiali contenenti amianto tuttora presenti nelle aree non già interessate dal suddetto intervento in corso di esecuzione, e di bonifica delle aree, che sono ricomprese nel Sito di Interesse Nazionale "Napoli Orientale", nonché alle ulteriori attività a queste connesse, quali la messa in sicurezza dei manufatti di archeologia industriale.

Atteso che:

- con decreto sindacale n. 306 del 23 giugno 2023, l'arch. Rosa Pascarella è stata nominata Responsabile del Servizio *Progetti Strategici*, istituito nell'ambito del nuovo organigramma del Comune di Napoli e del nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 31 maggio 2023;
- l'intervento in parola rientra tra i progetti assegnati al sopracitato Servizio, come da nota del Sindaco PG/605320 del 21 luglio 2023;
- con disposizione dirigenziale n. 4 del 15 settembre 2023 del Servizio *Progetti Strategici*, la Responsabile del Servizio ha assunto, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in parola.

Rilevato che:

- vista la complessità dell'intervento, trattandosi inoltre di immobile vincolato ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, e considerate le competenze specifiche del personale attualmente assegnato al Servizio Progetti Strategici, è necessaria l'individuazione di figure professionali in possesso di specifiche competenze per lo svolgimento delle attività di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nel corso della fase di progettazione ed esecuzione degli interventi inerenti alla bonifica, alla rimozione e allo smaltimento di

amianto e di rifiuti e alla messa in sicurezza dell'area;

- con nota PG/2024/199164 del 1° marzo 2024, il Servizio Progetti Strategici ha richiesto al Servizio Amministrazione giuridica risorse umane l'attivazione di una procedura interpello per la ricerca di professionalità interna per lo svolgimento delle attività in argomento;
- l'interpello, della durata di sette giorni, è stato pubblicato e trasmesso con PG/200901 del 1° marzo 2024, con decorrenza da pari data, ed entro il termine previsto, fissato al giorno 8 marzo 2024, non risultano pervenute istanze da parte di dipendenti interni all'Amministrazione;
- è pertanto necessario ricorrere a soggetto esterno all'Amministrazione per l'esecuzione di dette attività e pervenire in tempi rapidi al relativo affidamento al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma dell'intervento complessivo.

Visto inoltre che:

- il Codice Identificativo di Gara, acquisito attraverso la piattaforma "Appalti e Gare" in uso al Comune di Napoli presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è il seguente: B12CEBC03E;
- l'oggetto dell'appalto è identificato secondo il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) con il codice 71356300-1.

Determinato l'importo posto a base dell'appalto dei servizi in parola, pari a **€ 39.780,00** oltre oneri previdenziali e IVA, ove dovuti, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'allegato I.13 al D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6, comma 2, lettera a, del Decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, in considerazione dell'impegno del professionista, dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato.

Valutato congruo e remunerativo il corrispettivo di cui sopra per le prestazioni richieste.

Visti:

- il Capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini" (*allegato 1*);
- la Richiesta di offerta, contenente, tra l'altro, i termini, le modalità e la documentazione prevista per la presentazione dell'offerta medesima nonché i requisiti richiesti ai fini dell'affidamento del servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini" (*allegato 2*).

Atteso che:

- è necessario, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, provvedere ad adottare la determina a contrarre per l'affidamento del "servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini";
- a norma dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, è possibile procedere mediante affidamento diretto, tenuto conto che l'importo stimato per il servizio in parola è inferiore a € 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023, la procedura è stata espletata attraverso la piattaforma "Appalti e Contratti" in uso al Comune di Napoli.

Precisato che:

- si è rilevato preliminarmente che l'appalto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n.36/2023, in particolare per il suo modesto valore, ampiamente inferiore dalla soglia comunitaria;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti in quanto le attività, oggetto del medesimo, hanno carattere unitario e non sono divisibili;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, considerata la modesta entità del valore del medesimo;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023.

Dato atto che:

- a seguito di disamina degli operatori economici operanti nel settore attraverso indagini informali e informazioni acquisite dai maggiori canali di comunicazione via web, in data 5 aprile 2024 è stata avviata la procedura di affidamento diretto del "servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini" sulla piattaforma "Appalti e Contratti" in uso al Comune di Napoli, identificata con il codice G01136, attraverso la richiesta di offerta all'operatore economico ing. Valerio De Maio - p. IVA 06364341211, con sede in Torre Annunziata (NA) alla via Cuccurullo 19/B, iscritto nell'elenco operatori al n. 005445;
- l'operatore economico ing. Valerio De Maio in data 7 aprile 2024, e pertanto entro il termine indicato nella richiesta di offerta e fissato alle ore 9.00 del giorno 9 aprile 2024, ha risposto a detta richiesta offrendo, per il servizio in parola, un ribasso pari all'**1,50%** sull'importo a base d'appalto (*allegato 3*), corrispondente a € **596,70** di ribasso;
- vista l'offerta economica pervenuta, l'importo dell'affidamento del servizio in parola risulta pari a € **39.183,30** oltre € 1.567,33 per oneri previdenziali al 4% e € 8.965,14 per IVA al 22%, per complessivi € **49.715,77**.

Rilevato che

- detta spesa di € **49.715,77** trova copertura finanziaria sul capitolo 203857, codice bilancio 08.01-2.02.01.09.019 – gestione provvisoria 2024 – vincolo entrata capitolo 404857 - Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Vesuvio-Pompei-Napoli", Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020;
- detto l'importo di € 49.715,77 sarà ascritto a specifiche voci del quadro economico complessivo dell'intervento che sarà approvato con successivo provvedimento.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 15 marzo 2024 di proposta al Consiglio del Bilancio di previsione 2024 – 2026.

Visto l'art. 183 del D.lgs. n.267/2000.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il

bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Ritenuto che la presente spesa è necessaria ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante ha avviato la verifica delle dichiarazioni, procedendo, in caso di non conferma dei requisiti stessi, alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- la stazione appaltante ha altresì avviato la verifica della regolarità tributaria dell'operatore economico ai sensi del D.U.P. vigente, che richiama i contenuti del Programma 100, alla quale è subordinata la stipula del contratto;
- l'operatore economico ha sottoscritto il Patto di integrità di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21 dicembre 2023, che resterà in vigore per tutta la durata del contratto.

Ritenuto che:

- per i motivi esposti, si possa accettare l'offerta relativa alla procedura di affidamento diretto identificata con il codice G01136, e affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 mediante l'utilizzo della piattaforma "Appalti e Contratti" in uso al Comune di Napoli, all'ing. Valerio De Maio, p. IVA 06364341211, il servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini" per l'importo di **€ 39.183,30** oltre € 1.567,33 per oneri previdenziali al 4% e € 8.965,14 per IVA al 22%, per complessivi **€ 49.715,77**.

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 - *"Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali"*;
- il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. - *"Codice dei contratti pubblici"*;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 64/1992;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023 - 25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. **Approvare** il Capitolato prestazionale e la Richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini", allegati quale parte integrante alla presente determinazione.
2. **Affidare**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma "Appalti e Contratti" in uso al Comune di Napoli, all'ing. Valerio De Maio, p. IVA 06364341211, il servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini" per l'importo di **€ 39.183,30** oltre € 1.567,33 per oneri previdenziali al 4% e € 8.965,14 per IVA al 22%, per complessivi **€ 49.715,77**.
3. **Dare atto** dell'accertamento preventivo, di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014.
4. **Assumere**, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000, l'impegno di spesa dell'importo complessivo di **€ 49.715,77** in favore dell'ing. Valerio De Maio, p. IVA 06364341211 sul capitolo 203857, codice bilancio 08.01-2.02.01.09.019 – gestione provvisoria 2024 – vincolo entrata capitolo 404857 - Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Vesuvio-Pompei-Napoli", Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020.
5. **Dare atto che** gli impegni sono assunti in gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 163, comma 2 del D.lgs. n.267/2000, vista la deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 15 marzo 2024 di proposta al Consiglio del Bilancio di previsione 2024 – 2026;
6. **Dato atto che**, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto.
7. **Dato atto che**, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante ha avviato la verifica delle dichiarazioni, procedendo, in caso di non conferma dei requisiti stessi, alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
8. **Precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che:
 - il contratto di appalto, di cui al presente provvedimento, è finalizzato a conseguire la realizzazione dell'intervento denominato "Completamento riqualificazione area archeologia industriale ex Corradini" finanziato con risorse a valere sul Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Vesuvio-Pompei-Napoli", Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020;
 - il contratto ha ad oggetto servizio di supporto al RUP per gli aspetti ambientali nell'ambito di detto

intervento;

- la modalità di scelta del contraente, le cui ragioni sono illustrate nella parte narrativa del presente provvedimento, è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma "Appalti e Contratti" in uso al Comune di Napoli;
- la stipula del contratto avverrà inviando all'Affidatario, attraverso la piattaforma o a mezzo PEC, il contratto sottoscritto digitalmente dal Dirigente, responsabile della spesa;
- le clausole principali del contratto sono contenute nel Capitolato prestazionale, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, oltre che nell'offerta presentata dall'operatore economico.

9. Dare atto di avvalersi, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, considerata la modesta entità del valore del medesimo.

La sottoscritta, in qualità di dirigente del Servizio *Progetti Strategici*, attesta:

- che la spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata a valere sulle risorse Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Vesuvio-Pompei-Napoli", Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020, rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013 nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- che, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 4) e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 1° marzo 2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedire l'adozione del presente atto.

La sottoscritta, in qualità di Dirigente del Servizio *Progetti Strategici*, attesta altresì:

- che il presente provvedimento non contiene dati personali e che i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.
- che la presente determinazione rientra nella previsione normativa di cui all'art. 37, comma 1, del D.lgs. 33/2013 e all'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente determinazione, composti dai seguenti documenti firmati digitalmente dalla dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, repertoriati con i seguenti nn.:

- All_1048K_013_01 - Capitolato prestazionale;
- All_1048K_013_02 – Richiesta di offerta;

- All_1048K_013_03 - Offerta relativa all'affidamento diretto n. G01136.

Sottoscritto digitalmente da

La dirigente

arch. Rosa Pascarella

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale della presente determinazione ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/ 2005.